

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2019/20
ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO Produzioni industriali e artigianali
articolazione artigianato
Opzione Produzioni Tessili Sartoriali
CLASSE V SEZ. C

Redatto il giorno 26 /05/20

Affisso all'albo il 29/05 /2020

Docente coordinatore di classe: prof. Spasiano Anna

Composizione Consiglio di classe:

	Docente prof.	Materia/e insegnata/e	Firma
	Iansiti Adriano	Lingua e Lett. ital. e Storia	
	Lombardi Lucia	Matematica	
	Spasiano Anna	Lingua Inglese	
	Bizzarro Carmela	Lab. Tecn.	
	Sceral Lavinio	Prog.Tess.	
	Sodano Iris	Tecn. Tess.	
	Cozzolino Pasquale	Marketing	
	Bonincontro MariaGrazia	Scienze motorie	
	Bossa Giuseppina	Religione	
	Borromeo Irene	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Scala

INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - a. Obiettivi generali per la classe
 - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. CLIL Attività e modalità di insegnamento (per gli Istituti Tecnici)
10. Ambienti di apprendimento:mezzi, strumenti, spazi
11. Strategie e metodi per l'inclusione
12. P.C.T.O. attività nel triennio
13. Attività e progetti:
 - a. Attività di recupero e potenziamento
 - b. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione
 - c. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - d. Percorsi interdisciplinari
14. Attività di Orientamento
15. Valutazione
16. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
17. Modalità di preparazione al colloquio
18. Elenco tracce elaborati concernenti le discipline di indirizzo

Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto anche a seguito dell'attivazione della DAD.
2. Sezione contenente i testi oggetto di studio d'italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio.
3. Due allegati riservati del consiglio di classe
4. Relazione sui PCTO effettuati
5. Percorsi interdisciplinari svolti
6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
7. Griglia di valutazione prova orale (allegato B dell'Ordinanza ministeriale)
8. Elenco e tracce per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo-

PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE – CARACCIOLO" DI NAPOLI

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

✂ ✂ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

✂ ✂ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

✂ ✂ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

✂ ✂ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico anche ai fini dell'apprendimento permanente. e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi

✂ ✂ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

✂ ✂ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

✂ ✂ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

✂ ✂ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

✂ ✂ **Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria**

portiva per il benessere individuale e collettivo.

✂ ✂ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

✂ ✂ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

✂ ✂ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

✂ ✂ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

✂ ✂ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

✂ ✂ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

✂ ✂ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

✂ ✂ Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

✂ ✂ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

✂ ✂ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"

ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

OPZIONE "PRODUZIONE TESSILI-SARTORIALI"

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

☑ scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;

☑ utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

☑ intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;

☑ applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;

☑ osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;

☑ programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;

☑ supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili-sartoriali", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito descritti in termini di competenze:

29. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
 30. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
 31. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
 32. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
 33. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
 34. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
 35. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo : "Produzioni Industriali e Artigianali"

Articolazione "Artigianato"

Opzione: "Produzioni Tessili e sartoriali"

	1° biennio		2° biennio	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	Orario Settimanale (Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3
Scienze Integrate(Scienze della terra e Biologia)	2	2		
Geografia Generale ed economica (Decreto n.104/2013) <i>Disciplina inserita nel piano orario a partire dall'a.s. 2014/2015</i>	1			
Diritto ed Economia	2	2		
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo Biennio		Secondo Biennio	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3		
Scienze Integrate (Fisica)	2	2		
<i>di cui in compresenza</i>	2*			

Scienze Integrate (Chimica)	2	2		
<i>di cui in compresenza</i>	2*			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni.	3**	3**	5**	4**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.			6	5
Progettazione.			6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2
Totale ore	33	32	32	32

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente prof.	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
Iansiti Adriano	Lingua e Lett. ital. e Storia	no	no	si
Lombardi Lucia	Matematica	no	no	si
Spasiano Anna	Lingua Inglese	no	si	si
Bizzarro Carmela	Lab. Tecn.	no	si	si
Sceral Lavinio	Prog. Tess.	no	si	si
Sodano Iris	Tecn. Tess.	no	no	si
Cozzolino Pasquale	Marketing	XXX	si	si
Bonincontro Maria	Scienze motorie	no	no	si
Bossa Giuseppina	Religione	no	no	si
Borromeo Irene	Sostegno	no	no	si

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da undici allievi (10 femmine e 1 maschio) tutti frequentanti .

Un' alunna diversamente abile segue **una programmazione differenziata ai sensi dell' art.15** comma 4 dell'OM 90/01.

Un'altra allieva ha un Pdp per **allievi con altri Bisogni Educativi Speciali** (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) .

Per queste allieve si rimanda alle relazioni in allegato

Gli allievi sono provenienti dalla 4 C dell'istituto, che a sua volta era formata dall'unione di due terze .Quest'anno si sono aggiunte due allieve provenienti dalla 4 G dell'istituto sede S, Maria Antesaecula.

La classe nel corso degli ultimi tre anni ha cambiato quindi vari docenti e questo ha determinato un rallentamento delle attività didattiche, in ogni caso tutti gli allievi ,ognuno secondo le proprie possibilità e capacità hanno conseguito le conoscenze, le abilità e le competenze previste.

Alcuni si sono distinti, rispetto al gruppo di origine, per abilità cognitive di base, per impegno e partecipazione alle attività didattiche ed extracurricolari, anche se con modalità differenti.

Nel corso di quest'ultimo anno di corso la classe ha sempre partecipato alla vita scolastica con correttezza nei rapporti interpersonali.

I colloqui con le famiglie sono apparsi abbastanza positivi , per quanto si siano in genere attenuti a quelli programmati dalla scuola . I prerequisiti di ingresso si sono attestati nell'insieme delle materie su livelli globalmente adeguati, fatta eccezione per alcuni alunni che sono risultati in possesso di una preparazione piu che sufficiente e di un metodo di studio autonomo e capacità di rielaborazione.

Non tutti autonomi nello studio e non tutti forniti di adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti affrontati, grazie al supporto e alla guida dei docenti, nonché ad una graduale responsabilizzazione personale, alcuni allievi hanno sviluppato una maggiore capacità di organizzazione del lavoro scolastico; altri, nel corso dell'anno, hanno mostrato un maggiore impegno e sono riusciti a sopperire in maniera più o meno soddisfacente al numero di assenze o al mancato impegno precedente.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in vista dell'Esame di stato, la classe ha mostrato un aumento della responsabilità e maggiore autonomia .

Buona parte degli alunni è in grado di esporre in modo logico e coerente gli argomenti affrontati nei vari ambiti disciplinari e di operare opportuni collegamenti; tali abilità e competenze sono ovviamente differenziate in base al retroterra culturale, all'attitudine, all'impegno, all'assiduità nello studio.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità:

Obiettivi generali per la classe

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune • conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari • conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi • saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti • saper documentare il proprio lavoro • saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi
<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa • essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni • essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto • saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento • essere in grado di affrontare il cambiamento • sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo • capacita di argomentare in maniera critica e personale,rielaborando i contenuti acquisiti

Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN RAGIONE DELLA DAD DOVUTA ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il CdC, a seguito della prosecuzione delle attività didattiche in modalità DAD, ha rimodulato la programmazione e si è orientato verso una valutazione prevalentemente di tipo formativo.

COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

(barrare con una X)

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

Metodologie didattiche attivate a seguito dell'attivazione della DAD

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

X	Flipped classroom con Classi virtuali
X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO (per Istituti Tecnici)

.....

.....

.....

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

(barrare con una X)

<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Registratore	<input checked="" type="checkbox"/>	Mostre
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Visite guidate
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>	Stage
<input checked="" type="checkbox"/>	Dettatura di appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	schemi, mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Videoproiettore/LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Cineforum		

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

.....

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo di tutti gli alunni. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

Sono pertanto realizzati progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali.

La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. L'oggetto della valutazione è rappresentato, dunque, non solo dal profitto disciplinare, ma coinvolge anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La situazione emergenziale nella quale si è svolto quasi tutto il secondo quadrimestre ha fatto sì che gli/le alunni/e prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità

P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato le RELAZIONI SUI PERCORSI)

Classe	anno	Titolo progetto Figura Professionale Azienda
III A-B-G	2017/2018	La cooperativa sociale onlus "Ambiente Solidale" via Università .63 cap.80055 Portici Na
IV C-IV G	2018 -19	"Di Sarno Pelletterie srl "
V C	2019/20	"Jean Louis Pelletterie "

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

- X Attività di recupero durante l'orario curriculare
 - ▲ Attività di recupero extra curriculare
- X Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- x Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- x Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- x Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- x Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- x Eventuali visite presso aziende del settore professionale di riferimento
- x Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- x Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- x Percorsi pluridisciplinari
- ▲ Altro

Attività e progetti attinenti al percorso “Cittadinanza e Costituzione”

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segue:

- Progetto cineforum “ a distanza” organizzato dall’Istituto
- progetto cineforum “Moby Dick”
- dibattito “Le masso-mafie nell’età contemporanea” presso il Teatro Mercadante
- conferenza sul libro Senso di Marcia teatro Diana
- giornata commemorativa dei caduti sul lavoro a Città della Scienza
- convegno camera di commercio contro la violenza sulla donne
- -conferenza al teatro Diana sul libro Parole e Libertà del giudice Nicola Graziano
- -convegno camera di commercio sulla sicurezza dei cittadini e forze dell'ordine

- **Attività di arricchimento dell’offerta formativa**
- **3° anno (2017/2018)**
- -mostra versace al MANN
- -hostess museo fashion design (scuola)
- -hostess giornata FAI (scuola)
- -Manifestazione per il 25° anno di vescovado di S.E. cardinale Sepe
- -attività di cineforum
- -sfilata “Mare Dentro” scale di chiaia
- -incontri con professore Scarpellino per concorsi a cattedra universitari
- -progetto storia dell'arte con professoressa Volpe con 4 uscite sul territorio
- -partecipazione a fiera alla mostra d'oltremare 'Creattiva'
- -giornata open day lab (scuola)
- -partecipazione progetto 'decamerone' con lettura di storie con professoresse Tassinari e Lombardi visite nel centro storico
- partecipazione evento di natale “La Buona Novella”-
- conferenza sul libro Senso di Marcia teatro Diana
- presentazione scuola al MANN (con conferenza dell'attore Lino Guanciale)

- partecipazione evento di fine anno
- corso cambridge B1 e conseguimento dell'attestato

4° anno (2018/2019)

- visita alla stazione marittima del porto di Napoli
- attività di cineforum
- giornata dedicata all'ITS a Ponticelli
- visita MANN con professoressa di storia dell'arte
- orientamento a Città della Scienza
- visita al MANN per mostra abiti presepe
- partecipazione evento "La Buona Novella"
- partecipazione a fiera 'Orienta Sud'
- mostra Palazzo Zevallos 'London Shadow
- giornata open day lab (scuola)
- visita alla Floridiana e museo delle ceramiche del Duca di Martina
- partecipazione evento fine anno "Street 'ncuoll"
- progetto pon con uso della pelle con professoressa Fortuna Forlano

5° anno (2019/2020)

- partecipazione al pon MADE IN NAPLES
- partecipazione al pon Cittadinanza Europea
- partecipazione al pon LO SPORT PER TUTTI: STRATEGIA D'INCLUSIONE SOCIALE
- partecipazione evento "La Buona Novella"
- giornata open day lab (scuola)
- orientamento in entrata presso le scuole medie
- convegno camera di commercio sulla sicurezza dei cittadini e forze dell'ordine
- serata premio della camera di commercio per spettacolo lirico al Teatro San Carlo
- incontro con il sindaco dott. Luigi De Magistris al Teatro Mercadante

Percorsi interdisciplinari

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche pluridisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze. In allegato le tabelle dei percorsi interdisciplinari svolti.

Attività di Orientamento

L'Istituto è un **"Organismo di formazione"** (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento:

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari, anche rimodulati a seguito dell'attuazione della DAD, allegati al presente documento.

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

- L'impegno
- Il metodo di studio
- La frequenza e la partecipazione all'attività didattica anche in modalità DAD
- Il progresso personale

- Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre a seguito della rimodulazione della programmazione dovuta all'introduzione della DAD la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

1) **competenza digitale** valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo

2) **"imparare ad imparare"**, consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

3) **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri:

- Se la media ha una frazione decimale $< 0,5$ l'alunno dovrà possedere almeno due dei requisiti sotto indicati;
- Se la media ha una frazione decimale $\geq 0,5$ l'alunno dovrà possedere almeno uno dei requisiti sotto indicati.

Requisiti

1. Frequenza assidua meno di 60 ore all'anno
2. Interesse e impegno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

VECCHIO ORDINAMENTO (ante D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico I anno (classi III)	Credito scolastico II anno (classi IV)	Credito scolastico III anno (classi V)
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NUOVO ORDINAMENTO (D. Lgs. 62/2017)

TABELLA
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO(D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Credito scolastico per l'A.S. 2019-2020

Per chi sostiene l'Esame nel 2019-2020 il credito scolastico potrà valere **fino a 60 punti**.
Quindi il credito per il terzo ed il quarto anno sarà convertito e, per il quinto anno, assegnato in base alle seguenti tabelle A, B, C.

Il credito così calcolato potrà valere fino a :

un max di 18 punti per la classe terza,

max 20 punti per la classe quarta

max 22 punti per la classe quinta

Allegato A (dall'Ordinanza sugli Esami di Stato 2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11

4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito per la classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20

COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'ambito Cittadinanza e Costituzione, sono stati realizzati i percorsi già descritti nella sezione "Attività e progetti".

Prendendo l'avvio da materiali opportunamente scelti, sono state svolte esercitazioni per la preparazione al colloquio d'esame.

Elenco tracce per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo :**TRACCIA 1****Anni Sessanta – LONDRA: MODA BOUTIQUE****TRACCIA 2****Anni Sessanta – NEW YORK: POPULAR ART****Napoli, 29 maggio 2020****Il Consiglio di Classe**

Relazione finale

Storia

Classe V C

Il percorso didattico proposto ha voluto soffermarsi sui principali avvenimenti storici del '900, evidenziandone il ruolo di elementi non solo caratterizzanti di un'epoca, ma anche di fatti di importanza epocale per tutto il secolo. I regimi totalitari, il contrasto alle dittature, la successiva riaffermazione delle democrazie, in un gioco di opposizioni ideologiche: si è cercato di sottolineare questi concetti, fino alla conclusiva vittoria delle democrazie e della loro ideologia, in un mondo contemporaneo apparentemente distante da quello delle due guerre mondiali. Si è cercato di far cogliere il salto tecnologico tra epoche vicine, innestato su un avvicinarsi di ideologie e alterni domini economici. La didattica promossa nel II quadrimestre ha limitato l'acquisizione adeguata dei concetti essenziali per la comprensione e interconnessione storica di tutti i periodi; è tuttavia da elogiare la assiduità degli allievi nel tentativo di cogliere i nessi fondamentali dei e tra i periodi storici, che, con la possibilità della didattica tradizionale, avrebbe prodotto frutti molto più ricchi per gli allievi ed avrebbe dato maggiore spazio a quella acquisizione di senso di cittadinanza, che è fine di ogni discorso storico.

Il docente

Adriano Iansiti

Programma di Storia

Classe VC

a/s 2019-20

La Belle Epoque: linee generali

L'idea di progresso

Il mondo verso la guerra

La prima guerra mondiale

Schieramenti e conflitto

La dissoluzione dell'Europa

L'Italia vittoriosa

Il biennio rosso e la fondazione del Fascismo

L'avvento al potere del Fascismo

La donna nel Fascismo

La sconfitta del Fascismo

Il Nazismo

L'avvento al potere di Hitler

Il razzismo: la persecuzione delle minoranze

La seconda guerra mondiale

L'invasione tedesca dell'Europa

La guerra mondiale

La partecipazione americana

L'armistizio italiano

Le quattro giornate di Napoli

La vittoria alleata

Il dopoguerra: la ricostruzione dell'Europa

Il mondo delle ideologie: Urss e Occidente

La dissoluzione dell'URSS

Il mondo globalizzato

Il docente

Adriano Iansiti
Adriano Iansiti



istituto
isabella d'este
caracciolo

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico : 2019/2020

Classe: 5 Sez. C

Materia : **Matematica**

Prof.ssa Lombardi Lucia

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

All' inizio dell'anno scolastico la classe si presentava alquanto eterogenea per preparazione di base, capacità, interesse e partecipazione, molti inoltre apparivano scarsamente interessati e partecipi al dialogo educativo. Le osservazioni in ingresso avevano evidenziato che numerosi alunni avevano una preparazione piuttosto carente. E' stato perciò necessario attivare un piano di recupero di quei prerequisiti indispensabili per la trattazione degli argomenti del programma. Per questo motivo ,ed anche per le varie interruzioni dovute a cause di forza maggiore, non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti programmati . Viste le difficoltà del programma di matematica per una quinta classe di un istituto professionale ,ho solo accennato alla trattazione teorica di alcuni argomenti ed ho preferito fare esercitare maggiormente gli alunni . Durante il corso dell'anno quasi tutti sono diventati gradualmente più responsabili, hanno migliorato il loro livello di partecipazione e sono stati sufficientemente assidui nella frequenza. Diversi alunni sono riusciti a conseguire pienamente gli obiettivi prefissati (sempre in rapporto agli argomenti trattati), alcuni hanno conseguito gli obiettivi minimi; per alcuni rimangono difficoltà di comprensione e di applicazione degli argomenti trattati. A seconda delle attività proposte si sono impiegate di volta in volta la lezione frontale , la lezione dialogata, il lavoro in piccoli gruppi, il tutoraggio da parte di alunne più capaci, la scoperta guidata. Numerose sono state, inoltre, le esercitazioni guidate. Come strumenti si sono utilizzati il libro di testo, altri testi, la lavagna. Le verifiche si sono basate su osservazioni sistematiche , test, compiti tradizionali, colloqui .Le attività di recupero si sono svolte in orario curriculare. Anche durante le attività didattiche a distanza la classe ha partecipato conseguendo gli obiettivi stabiliti

2. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite)

- I LIVELLO (voti 8-9-10) Piedimonte, Amalfi,
 - II LIVELLO (voto 7): masone, riganato pollice, salvati
 - III LIVELLO (voti 5-6-): giordano, fenuta, busiello, colurcio,
 - IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4):
- Casi particolari: Falanga

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:

Metodologie e strategie didattiche esperite

- a. Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- b. Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- c. Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

4. CONTENUTI TRATTATI

Il programma preventivo è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi:

- a. Preparazione di base degli alunni;
- b. Numero limitato di ore di lezione

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- Visite guidate* ; *Cineforum*; *Partecipazione a manifestazioni*

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- a. Lezione frontale; 2. Lezione dialogata; 3. Lavoro di gruppo;

6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- 1. Materiale fornito dall'insegnante ; 2. Libro di testo;

7. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

Test; Risoluzione di problemi e di esercizi; . Interrogazioni;

. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati nel documento di Programmazione Didattica. e nella sua rimodulazione a seguito dell'emergenza Covid

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Collaborativi; Proficui; **Normali**; Poco produttivi; Non sempre costruttivi;

10 EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITA' DIDATTICA

L'emergenza Covid e l'attivazione della dad hanno in qualche modo costituito un fattore penalizzante sul versante dell'"Apprendimento tradizionale" ma hanno favorito il potenziamento delle competenze individuate in sede di rimodulazione

Napoli, 26 /05/2020

Lucia Lombardi

I.S.I.S. " d'Este -- Caracciolo"
Napoli

programma di matematica

classe V C a.sc. 2019/20

Equazioni di I e II grado
Disequazioni di I e II grado intere e fratte (fatte casi semplici)
Sistemi di disequazioni
Cenni sulle disequazioni in valore assoluto..
Relazioni e funzioni : generalità, definizioni.
Dominio e codominio.
Funzioni reali di una variabile reale . Classificazione delle funzioni reali.
Definizione di funzione : iniettiva , suriettiva, biettiva . funzione costante,
pari ,dispari. funzione crescente e decrescente.
Funzione valore assoluto (cenni).
Intervalli, intorno di un punto, punti di accumulazione
Calcolo del dominio di una funzione algebrica polinomiale razionale ed
irrazionale ,intera e fratta.
Intersezioni con gli assi.
Ricerca degli intervalli di positività
Concetto di limite . Definizione di limite finito in un punto finito; infinito
in un punto finito; finito in un punto infinito ed infinito all'infinito.
Interpretazione del grafico di funzioni
Ideogrammi
Istogrammi
Media,moda,mediana

Napoli, 26/05/2020

Gli alunni

L' insegnante

Lucia Lombardi

PROGRAMMA DISCIPLINARE

MATERIA ED.FISICA

DOCENTE MARIA BONINCONTRO

CLASSE 5 C

Parte pratica

Pallavolo: regole, ruoli e tattiche di gioco

Tennis tavolo: regole, ruoli e tattiche

Esercizi di fitness e bonificazione muscolare a corpo libero e piccoli attrezzi

Postura e portamento in passerella

Parte teorica

La sana alimentazione

Carburanti dell'organismo

Piramidi alimentari

Ripartizione dei pasti nella giornata

Disturbi alimentari

Anoressia nervosa

Bulimia

Obesità

L'esaltazione delle forme contro la magrezza

La corretta postura

Portamento nel quotidiano

Portamento in passerella

Crescer bene con se stessi e con gli altri

L'adolescenza

L'autostima

L'arte del comunicare

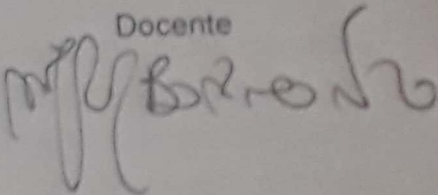
I tipi di linguaggio

La prossemica

Linguaggio verbale e non verbale

L'espressioni del volto e dello sguardo

Napoli, 20/05/2020

Docente


RELAZIONE FINALE

CLASSE 5C

MATERIA ED.FISICA

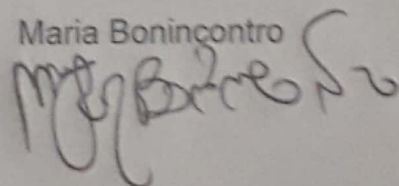
DOCENTE MARIA BONINCONTRO

La classe ha partecipato in maniera attiva e proficua alle attività disciplinari programmate in sede nel primo quadrimestre ed a distanza nella seconda parte dell'anno scolastico. Tali attività, nello specifico la parte pratica, è stata praticata secondo i criteri che la moderna Educazione Fisica prevede e cioè con gradualità nell'intensità e difficoltà, alternando momenti di lavoro con fasi di recupero al fine di offrire a tutti la possibilità di praticare un'attività motoria razionale, ludica e sportiva basata su un apprendimento di tipo globale. Oltre alla conoscenza e pratica di alcuni sport di gruppo ed individuali, la classe ha sviluppato ed appreso la corretta postura e portamento sia nella vita quotidiana che in passerella, dato il loro indirizzo di studi. La parte teorica, invece, è stata programmata in modo da offrire agli alunni la conoscenza di nozioni riguardanti il crescer bene con se stessi e con gli altri, il riuscire a comunicare attraverso i vari tipi di linguaggio, l'avere una buona e corretta postura e portamento in passerella e nella vita quotidiana; inoltre si è dato importanza all'educazione ed ai disturbi alimentari nell'adolescenza e all'autostima, come bellezza per il proprio essere. Sono state applicate varie metodologie adeguate al lavoro proposto al fine di favorire e garantire maggiori conoscenze ed esperienze agli alunni, soprattutto in seguito alla rimodulazione delle attività didattiche, in seguito all'epidemia da Covid-19 nella quale la nostra Nazione, come del resto tutto il mondo purtroppo, si è imbattuto dal mese di febbraio sino alla fine del corrente anno scolastico. La conoscenza delle attività sportive, del benessere e della crescita personale, è stata utilizzata, quindi, non solo come ricerca del risultato, ma anche come interesse e base formativa della personalità degli alunni. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, impegno, partecipazione ed interesse mostrato verso la disciplina sia a livello teorico che pratico, nella prima fase dell'anno scolastico, ed esclusivamente teorico nella seconda, in relazione alle specifiche capacità, non tralasciando, però, il momento difficile vissuto e dunque con esso lo svolgimento del programma disciplinare in modalità a distanza, con l'utilizzo di dispositivi, applicazioni e piattaforme digitali. Attraverso la determinazione dell'impegno, senso del dovere, della responsabilità personale e della coscienza di sé, gli alunni hanno sviluppato interessi culturali e sportivi, raggiungendo così, un buon grado di preparazione in vista, anche dell'Esami di Maturità.

Napoli, 20/05/2020

Docente

Maria Bonincontro





RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V Sez. C

Materia Laboratorio tecnologico ed esercitazioni

Prof. Bizzarro Carmela

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE (*comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione*)

La classe è composta da 11 alunne tutte frequentanti, provenienti tutte dallo stesso contesto socio-culturale, si presenta eterogenea sia per quanto riguarda le motivazioni allo studio, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e le capacità logico-critiche.

Dal punto di vista comportamentale le allieve hanno espresso spirito di solidarietà nonché, pur in presenza di diverse personalità hanno saputo costruire buoni rapporti tra loro e con i docenti.

Dotate di buone potenzialità e assidue nello studio, hanno fornito un contributo costruttivo all'attività scolastica conseguendo complessivamente buoni risultati.



Attività: _____ N. ____
ore di lezione ____;
periodo/i: _____

Attività svolte in orario extracurricolare:

1) corso integrativo di _____ durata
complessiva: n. ____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

2) corso integrativo di _____ durata
complessiva: n. ____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; Impulso allo spirito critico e alla creatività;

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; _____.

5. CONTENUTI TRATTATI

Il programma preventivo è stato integralmente svolto; Il programma preventivo è stato parzialmente
svolto per i seguenti motivi: _____

Argomenti che non è stato possibile trattare: _____

6. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

Visite guidate Viaggio di istruzione; Attività sportive; Cineforum Giornalismo

Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; Attività teatrali; Laboratorio _____

Attività di orientamento; Stage _____



8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale;
 Metodo scientifico; Ricerche individuali e/o di gruppo, Scoperta guidata; Lavoro di gruppo;
 Problem solving; Brain storming; _____; _____.

9. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Laboratorio Tutti gli strumenti a disposizione dei laboratori sono stati utilizzati _____;
 Palestra coperta; Palestra scoperta;
 Lavagna luminosa; Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera; Sussidi multimediali;
 Fotoriproduttore; _____; _____;
 Libro/i di testo; in adozione _____;
 Testi di consultazione: Riviste di settore, libri in adozione _____

10. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- Test; Questionari; Relazioni; Temi; Saggi brevi; Articoli giornalistici; Analisi testuale;
 Risoluzione di problemi e di esercizi; Sviluppo di progetti; Interrogazioni; Prove grafiche;
 Prove pratiche; Test motori; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); test online _____; _____.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Collaborativi; Proficui Normali; Poco produttivi; Non sempre costruttivi;

13. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Causa Coronavirus dall'11/3/2020 le lezioni sono proseguite con didattica a distanza

14. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE – EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA

Tutti gli strumenti e le attrezzature risultano
adeguate _____

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNICO ED ESERCITAZIONI
CLASSE 5 SEZ. C INDIRIZZO MODA
ANNNO SCOLASTICO 2019/2020

SCHEDA TECNICA
CICLO DI LAVORAZIONE
LAVORAZIONE ARTGIANALE
PROCESSO LAVORAZIONE INDUSTRIALE
TRASFORMAZIONE DI UN CAPO FEMMINILE
REALIZZAZIONE DI UN CAPO A SCELTA
SCOLLI E ABBOTTONATURE
MANICHE
COLLI
ABITI FANTASIA
DISTINTA BASE

Napoli, 28/05/020

IL DOCENTE: Carmela Bizarro



RELAZIONE FINALE

Anno scolastico : 2019/20 Classe: 5 Sez. C

Materia : Inglese

Prof.ssa Spasiano Anna

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA"

DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è formata da 9 alunne provenienti dalla quarta A e da un alunno diversamente abile. Le alunne sono apparse sempre corrette nel comportamento, partecipi e dotate di buona volontà e di desiderio di apprendere. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Tuttavia solo alcune alunne posseggono un'adeguata competenza linguistica e un'accettabile padronanza della lingua inglese, pertanto è stato necessario durante l'anno ripetere e approfondire i vari argomenti di settore. Nonostante il diverso livello di preparazione, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima di serenità ed interesse generale. Il programma è stato svolto con adeguati approfondimenti e ha riguardato soprattutto la micro-lingua specifica dell'indirizzo moda. Il profitto raggiunto dai discenti rispecchia il loro diverso approccio allo studio e si rivela quindi alquanto eterogeneo dal sufficiente al discreto solo per un ristretto numero.

COMPETENZE

Gli alunni hanno raggiunto, in gradi diversi in base all'impegno e alla partecipazione personali, una conoscenza della lingua relativa agli argomenti tecnici trattati, ed hanno arricchito il proprio vocabolario memorizzando i termini del glossario specialistico incontrati nella trattazione dei diversi argomenti. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una minima competenza linguistica orale e scritta della lingua straniera, tale da metterli in grado di:

- rispondere in lingua inglese, guidati con domande elementari da parte dell'insegnante, sugli argomenti specialistici affrontati, esprimendosi con frasi molto semplici;
- scrivere, con gradi di abilità diversificati, semplici frasi in lingua straniera relativamente, agli argomenti tecnici trattati nel corso dell'anno;
- leggere e comprendere testi specialistici semplificati in lingua inglese relativamente alla microlingua di settore; la maggior parte degli alunni, con poche eccezioni, ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia.

CAPACITA'

Le difficoltà incontrate nell'esprimersi in lingua straniera e la necessità di concentrarsi sul mezzo linguistico rendono generalmente necessaria la sollecitazione dell'insegnante per operare collegamenti all'interno degli argomenti studiati.

Solo un ristretto numero di alunni cerca di rielaborare personalmente quanto studiato, poiché, per le succitate difficoltà linguistiche, gli altri tendono alla memorizzazione, più che alla rielaborazione di quanto affrontato.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della lingua è stato affrontato avvalendosi di un approccio comunicativo.

E' stata data quindi maggior enfasi all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto. Gli obiettivi relativi al raggiungimento di tale competenza sono stati perseguiti per mezzo di attività di carattere il più possibile comunicativo, in cui le funzioni linguistiche di base sono state usate dall'allievo in situazioni adeguate alla sua realtà. Le funzioni linguistiche sono state quindi presentate per prime e sono servite da punto di partenza per l'analisi e la comprensione delle strutture grammaticali.

Si è cercato di curare e sviluppare sia le abilità orali di comprensione e produzione, sia le attività di lettura e comprensione (dalla lettura estensiva per comprendere il senso globale a quella più analitica), sia le attività di produzione scritta. La riflessione sulla lingua, come già accennato, è stata fatta partendo dal testo in modo da far capire i concetti che sottendono ai meccanismi formali della lingua stessa. Sono state prese in considerazione le varianti della lingua in relazione ai diversi mezzi (parlato, scritto), il lessico (formazione delle parole), le strutture morfo-sintattiche (frase e suoi costituenti), il sistema fonologico.

Gli interventi in classe sono stati generalmente frontali anche se non è mancata qualche lezione dialogata e il lavoro cooperativo nella modalità informale (coppie).

Sono stati assegnati regolarmente compiti per casa sia orali che scritti come momento di consolidamento di quanto trattato in classe. I compiti sono stati corretti collettivamente in classe.

METODI

Il lavoro in classe è stato svolto alternando lezioni frontali e attività a coppie o a piccoli gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso di fotocopie da testi specialistici per le attività di microlingua.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia orali che scritte. Nelle interrogazioni orali si è verificato il livello di comprensione e soprattutto di produzione orale della lingua, l'assimilazione di strutture grammaticali e di contenuti relativi agli aspetti di civiltà. L'interrogazione orale ha verificato inoltre la correttezza nella pronuncia anche attraverso la lettura dei testi precedentemente affrontati in classe. Questo tipo di attività ha dato modo di valutare l'intonazione, la pronuncia, l'assimilazione delle funzioni e del lessico.

Le verifiche scritte sono state volte all'accertamento dei contenuti proposti, nonché ad un corretto utilizzo delle strutture linguistiche.

Napoli, giugno 2020

Il docente

Anne Sparaco



PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Anno scolastico : 2019/2020 Classe: V Sez. C

Materia : Inglese

Prof.ssa Spasiano Anna

MODULE 1 - FASHION

- *GENERAL FEATURE OF FASHION*
- *LEVELS OF MARKET:*
- *HAUTE COUTURE*
- *READY TO WEAR*

MODULE 2 . FASHION DESIGN

- *WHAT DOES A FASHION DESIGNER DO ?*
- *EDWARDIAN FASHION*
- *THE ROARING TWENTIES AND THE FLAPPERS*
- *WORLD WAR II AND FASHION.*
- *THE UTILITY CLOTHES*
- *FASHION IN THE 60S*
- *MARY QUANT AND THE MINISKIRT*
- *Video The life cycle of a t.shirt*
- *Fast fashion*

TEXTS FROM "IN THE SHOWROOM ", "NEW FASHIONABLE ENGLISH " "KEEP UP WITH FASHION "

IL DOCENTE

NAPOLI, 29 MAGGIO 2020

Anne Spina

RELAZIONE FINALE

Disciplina: " PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME "

Classe V Sez. C

A.S. 2019/2020

Docente Lavinio Sceral

Docente Mina Bizzarro (presenza)

La classe V Sez A è composta da 11 allievi, un gruppo affiatato e ben disposto al dialogo socio – educativo, disciplinato, corretto nei rapporti interpersonali e con i docenti tutti; ha concluso il percorso didattico – formativo di quest'ultimo anno con un profitto complessivamente positivo. Il lavoro si è sviluppato in un clima di serenità e di fiducia reciproca.

Non sono mancati gli stimoli per entusiasmare e sensibilizzare i discenti all'apprendimento soprattutto per consentire loro una crescita culturale più che soddisfacente.

L'eterogeneità dei risultati va rapportata alla diversità delle situazioni di partenza. In linea di massima, la didattica modulare ha comunque consentito un approccio facilitato e quindi un'adeguata assimilazione delle tematiche proposte.

Nel periodo di sospensione delle attività didattico-educative, a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il percorso disciplinare programmato per il corrente anno scolastico è stato seguito e completato nonostante momenti di fragilità emotiva e forte disorientamento ; tuttavia gli obiettivi di apprendimento e di contenuti sono stati prioritari per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze.

Un surplus di lavoro reciproco ha permesso dunque, nonostante le difficoltà, di mantenere viva la comunità di classe consentendo a ciascuna allieva di concentrarsi sul personale profitto e sull'impegno responsabile della propria individuale crescita civile e caratteriale, oltre che culturale. Satisfacente , nel complesso , la risposta ricevuta alle sollecitazioni e indicazioni didattiche e formative. I risultati attesi , in media, possono definirsi soddisfacenti per quel che riguarda la conoscenza dei vari contenuti e la competenza professionale.

Globalmente la preparazione delle discenti, pur con le dovute differenze, risulta più che omogenea.

Napoli, 26/05/2020

Le Docenti
Lavinio Sceral

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE
CLASSE 5 SEZ. C INDIRIZZO MODA
ANNNO SCOLASTICO 2019/2020

MODA INIZIO SECOLO 900
LA BELLE EPOQUE
MODA 1910
I PRIMI STILISTI
MODA 1920
MODA 1930
COCO CHANEL
LA RIVOLUZIONE NELLA MODA FEMMINILE
“L ABITO MODERNO “
MODA E AUTARCHIA
LA DIVISA NEL PERIODO DEL REGGIME FASCISTA
MODA 1940 /1950
MODA 1960 /1970
CONTROCULTURE GIOVANILI
TENDENZE MODA TRA IL 60 / 70/ 80
ABBIGLIAMENTO PUNK E INFLUENZA NELLA MODA
MODA 1990
ATTUALIZZAZIONE,DI ABITI DI VARI PERIODI STORICI DELL'900
ALLA MODA CONTEMPORANEA
NUOVA IMMAGINI DELLA NUOVA FEMMINILITA'
TECNICHE GRAFICHE
TECNICHE PITTORICHE
TEORIE DEI COLORI
RICERCHE STORICHE
DOCUMENTAZIONI FOROGRAFICHE.

NAPOLI,

IL DOCENTE: LAVINIO SCERAL

25 / 05/ 2020



RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe _V Sez. C

Materia: : Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi

Prof.ssa Iris Sodano

Prof.ssa Emanuela Alfieri

RIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da 11 allievi. La maggior parte degli alunni è apparsa subito sufficientemente motivata e con interesse adeguato per la materia, per altri invece è stato necessario porre in atto una strategia mirata alla persuasione ed al continuo sollecito allo studio.

I risultati per la maggior parte degli allievi sono stati gradualmente. Il gruppo classe ha mostrato, nel tempo, una motivazione ed un impegno crescenti che ha consentito il raggiungimento di risultati generalmente sufficienti. L'azione didattica è stata costantemente verificata in modo da apportare interventi di “correzione” al fine di rispondere alle reali esigenze educative e formative delle allieve.

Nel conseguimento della propria preparazione una parte delle alunni ha utilizzato un metodo sufficientemente autonomo che, in qualche caso, ha consentito di raggiungere un accettabile grado di rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti culturali proposti.

Gli allievi hanno conseguito abilità di tipo espositivo complessivamente sufficienti, migliorando le capacità di collegamento dei dati.

Per quanto riguarda le competenze acquisite, il livello medio della classe si attesta su valori generalmente sufficienti. Alcuni presentano tuttavia ancora difficoltà espositive e incertezze nell'uso del linguaggio tecnico.

Anche l'impegno è risultato adeguato per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze da acquisire. Durante l'attività di didattica a distanza, iniziata il 9/03/2020 la maggioranza degli alunni ha acquisito adeguate competenze digitali e di cittadinanza e costituzione.

1. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite)

I LIVELLO (voti 8-9-10): 0 studenti

II LIVELLO (voto 7) :1 studente

III LIVELLO (voti 5-6-) : 10 studenti

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) : 0 studenti

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

Attività svolte in orario curricolare

Alunni coinvolti: Tutti

Metodologie e strategie didattiche esperite

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Alunni coinvolti: Tutti

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

Metodologie e strategie didattiche

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4. CONTENUTI TRATTATI

Il programma preventivato è stato parzialmente svolto a causa dell'emergenza COVID-19

5. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

Percorsi interdisciplinari svolti:

- 1- La Belle Epoque
- 2- Coco Chanel e la rivoluzione nella moda femminile
- 3- Moda e Autarchica: verso la seconda guerra mondiale
- 4- Il ritorno alla femminilità nel secondo dopo guerra

I risultati ottenuti sono stati mediamente soddisfacenti.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

X Cineforum; X Laboratorio

X Partecipazione ad eventi scolastici.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

X Lezione frontale; X Lezione dialogata; Metodo induttivo; X Attività laboratoriale

X Ricerche individuali e/o di gruppo; X Lavoro di gruppo

8. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

X Laboratorio

X Materiale prodotto dalle docenti;

9. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

X Prove scritte; , X Interrogazioni; X Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.);

10. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

X Normali

12. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'emergenza COVID-19 ha interrotto la didattica in presenza ed introdotto la DaD a partire dal 9/03/2020.

Napoli, 30-04-2020

Le docenti

Iris Sodano

Carmela Bizzarro



PROGRAMMA FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe **5** Sezione **C** Indirizzo: Produzioni Tessili Sartoriali (Industria Artigianato)

Materia : **Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi**

Docenti: Iris Sodano, Carmela Bizzarro; N. ore settimanali **4**

MODULI ED UNITA" DIDATTICHE

1 MODULO: RICHIAMI SU FIBRE TESSILI E FILATURA. (compresenza)

Unità Didattiche	Contenuti e Conoscenze
U. D. 1	Le fibre tessili Definizione di fibra e classificazione. Le proprietà delle fibre tessili.
U. D. 2	Fibre naturali e chimiche Fibre animali e vegetali, artificiali e sintetiche. Composizione chimica e caratteristiche dalla fibra al capo finito delle principali fibre tessili.
U. D. 3	La filatura La preparazione alla filatura; la filatura propria ed impropria. Le principali fasi della filatura propria e le macchine per la filatura. Filati cardati e pettinati. Operazioni complementari.
U. D. 4	Approfondimento sulla titolazione dei filati La titolazione diretta: Tex e Denari. La titolazione indiretta: Numero metrico e Numero inglese cotone. Esercizi di conversione e calcolo del titolo risultante.

2 MODULO: LA TESSITURA A NAVETTA. (compresenza)

U. D. 1	I tessuti a navetta e la loro produzione Le caratteristiche dei tessuti a navetta e gli elementi che lo caratterizzano: Verso; Cimose (tensione e spessore); Altezza del tessuto; Diritto e Rovescio. Classificazione dei tessuti: lisci, jacquard ed operati.
---------	--

U. D. 2	<p>Le armature fondamentali e le loro derivate</p> <p>Gli intrecci semplici: Armatura a tela: profilo di ordito e trama, nota di lettura ed intreccio. Armatura a saia: profilo di ordito e trama, nota di lettura ed intreccio. Armatura a raso: profilo di ordito e trama, nota di lettura</p>
	<p>Le armature derivate dalla tela, saia e raso. La messa in carta, rimettaggio e scampionatura. Progettazione e scheda tecnica di tessitura.</p>
U. D. 3	<p>Il telaio</p> <p>Operazioni preparatorie alla tessitura. Imbozzimatura. Il telaio a licci: rappresentazione grafica delle varie parti che lo compongono. Il funzionamento del telaio e l'inserimento della trama. Cenni sulle macchine per tessere; a proiettile, a pinze, getto d'aria e acqua. Cenni sul telaio verticale e Jacquard.</p>

3 MODULO: FINISSAGGI – TINTURA E STAMPA.

(presenza)

Unità Didattiche	Contenuti e Conoscenze
U. D. 1	<p>Le nobilitazioni: dalla fibra al capo</p> <p>Introduzione e classificazione dei finissaggi. Finissaggi che agiscono sull'aspetto esteriore. Finissaggi che migliorano l'uso, modificano la mano, interagiscono col corpo umano.</p>
U. D. 2	<p>La tintura</p> <p>La classificazione dei coloranti: naturali e sintetici. Proprietà e classi di coloranti. Le varie tipologie di tintura. La tintura dei tessuti.</p>
U. D. 3	<p>La stampa</p> <p>Introduzione. Stampa diretta, a corrosione ed a riserva. Alcune stampe particolari.</p>

4 MODULO: ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI CAPI. (compresenza)

Unità Didattiche	Contenuti e Conoscenze
U. D. 1	Normativa tecnica Normativa: Regolamento U.E. 1007/2011. Differenza tra prodotti tessili e componenti tessili.
U. D. 2	Etichettatura di composizione e manutenzione Etichetta di composizione di un capo secondo le disposizioni previste dalla normativa, criteri e regole per la composizione. Riconoscimento delle etichette e dei simboli di manutenzione.
U. D. 3	La qualità nel settore tessile La qualità dei tessuti. Le diverse tipologie di difetti dei tessuti. Difetti palesi ed occulti. Il Capitolato (altezza del tessuto e altezza utile, lunghezza della pezza, peso del tessuto, stabilità dimensionale, scarto angolare di trama, solidità del colore, pilling).

5 MODULO: LA SICUREZZA. (compresenza)

Unità Didattiche	Contenuti e Conoscenze
U. D. 1	La normativa ed i soggetti coinvolti Definizione di sicurezza. Interazione tra i diversi soggetti interessati alla sicurezza. Organi di controllo e di vigilanza.
U. D. 2	La valutazione dei rischi Definizione di infortuni e malattie professionali. Definizione di rischio e valutazione dei rischi e linee guida per la redazione di un DVR documento valutazione del rischio.
U. D. 3	La prevenzione Rischi specifici e misure di prevenzione. Misure di prevenzione nel reparto modelli, sala taglio e sala di confezionamento.

Napoli li, 27-04-2020

Le docenti
Prof.ssa Iris Sodano
Prof.ssa Carmela Bizzarro



I.S.I.S

I.D'ESTE/CARACCILO

Via Giacomo Savarese, 60 – 80133 NAPOLI – Distretto n. 48



RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019-2020

Classe V Sez. C

Materia **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

Prof. PASQUALE COZZOLINO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe risulta essere composta da n°11 alunni, tutti effettivamente frequentanti. Per quanto concerne il clima instauratosi in classe, nonostante la vivacità degli alunni, esso ha consentito un normale svolgimento delle attività didattiche, in quanto la classe ha assunto un comportamento rispettoso verso gli impegni scolastici. Anche il livello di partecipazione alle diverse attività didattiche è stato adeguato per la maggior parte dell' anno scolastico. Riguardo il profitto, parte della classe ha mantenuto nel corso dell' anno scolastico un livello di preparazione adeguato, mentre solo alcuni hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente grazie ad un maggior impegno profuso già dal primo quadrimestre. Generalmente la classe, ha acquisito un linguaggio specifico della disciplina, dimostrando di aver acquisito i concetti di base ed applicati al settore moda. Si conclude che la classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi didattici prefissati con esiti positivi.

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

All' inizio dell' anno scolastico sono state svolte alcune attività di recupero relative ad argomenti non trattati l' anno scolastico precedente al fine di completare l' apprendimento dei concetti principali della disciplina e delle relative competenze.

Alunni coinvolti: tutti

Esito: Positivo.

2. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

Attività svolte in orario curricolare:

-Attività in laboratorio avente per oggetto l' analisi del posizionamento attraverso l' uso delle mappe percettive.

-Approfondimento disciplinare avente per oggetto lo sviluppo sostenibile ed il green marketing (rif. curvatura disciplinare a.s.l.)

-Attività di potenziamento avente per oggetto l' acquisizione di conoscenze riguardo il lavoro autonomo e il business plan, per finalità orientative ed approfondimento disciplinare.

-Lezioni di ampliamento del programma su macrotematiche individuate in sede di consiglio di classe.

Alunni coinvolti: Tutta la classe.

Esito: positivo.

3. Metodologie e strategie didattiche

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; *Impulso allo spirito critico e alla creatività;*

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; Altro: Didattica a distanza

4. CONTENUTI TRATTATI

Gli argomenti trattati, di cui alcuni nella loro essenzialità, sono stati quelli previsti nella programmazione iniziale con la dovuta rimodulazione a causa del tempo necessario per implementare la didattica a distanza, alle conseguenziali mutate modalità didattiche utilizzate e tempi di apprendimento della classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- Visite guidate Viaggio di istruzione; Attività sportive; Cineforum Giornalismo
 Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; Attività teatrali; Laboratorio informatica Attività di orientamento; Stage Altro

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerche individuali e/o di gruppo, Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brain storming; Discussione di un caso aziendale; Analisi testuale.

7. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Laboratorio di informatica; Palestra coperta; Palestra scoperta; Lavagna luminosa; Audioregistratore;
 Diaproiettore; Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Lavagna tradizionale;
 Dispense; Libro di testo; Testi di consultazione: _____

8. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

Test; Questionari; Relazioni; Temi; Saggi brevi; Articoli giornalistici; Analisi testuale; Risoluzione di problemi e di esercizi; Sviluppo di progetti; Interrogazioni; Prove grafiche; Prove pratiche; Test motori;
 Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); Analisi di un caso aziendale; _____ .

9. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati a livello di dipartimento.

10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborativi; Proficui Normali; Poco produttivi; Non sempre costruttivi;

11. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Soprattutto nelle fasi iniziali dell'emergenza da Covid-19, il riadattamento alle nuove modalità didattiche, ha richiesto un periodo di adeguamento da parte della classe; limitazioni intrinseche e peculiari della d.a.d.

luogo e data

Pasquale Coladuso
firma

Tecniche di distribuzione e marketing

Prof. Pasquale Cozzolino

Classe V sez. C

Programma svolto – a.s. 2019/2020

Tratto dal Libro: Marketing, distribuzione & presentazione del prodotto T.A.

Modulo 1

Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore

Unità didattica 1 - L'impresa tessile italiana e il prodotto moda – caratteristiche e classificazione delle imprese del settore (leader di nicchia, imprese marginali e subfornitori); l'industria della moda: il settore tessile e il prodotto moda.

Paragrafi: 1 - 2 (escluso 2.1) - 3 (escluso 3.1) - 6 - 7.

Unità didattica 2 - I mercati di consumo e i bisogni del consumatore – Il prezzo e la segmentazione del mercato; i bisogni del consumatore (Piramide di Maslow); adeguamento alla domanda: opportunità di mercato.

Paragrafi: 1 (escluso 1.2) – 2 - 4.

Modulo 2

Il marketing operativo

Unità didattica 1 - Il marketing Mix – Gli elementi del marketing mix: il prodotto ed il ciclo di vita del prodotto moda; il prezzo; la distribuzione; la comunicazione.

Paragrafi: 2 (escluso 2.1) – 3 – 4 - 5.

Unità didattica 2 - Il brand e gli strumenti di comunicazione – differenze tra marchio, marca e griffe; classificazione delle imprese in base all'uso del marchio e tipi di prodotti in relazione alla marca; la marca e la comunicazione integrata.

Paragrafi: 1 – 2 – 3 – 4 (escluso 4.1,4.2,4.3) – 5.

Unità didattica 3 - Il marketing relazionale – Concetto di marketing relazionale e finalità; ruolo del venditore, del punto vendita e tipologie di clienti nel marketing relazionale.

Paragrafi: 1 – 2 – 3 - 4 – 5.

Modulo 3

Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

Unità didattica 1 – Il trade marketing – La scelta del canale di vendita; il canale diretto; il canale indiretto.

Paragrafi: 2 - 3 – 4.

Unità didattica 2 – Il visual merchandising: Aspetti principali del ruolo nel p.v. moda, dell'operatività, assortimento e il layout.

Paragrafi: 1 (escluso 1.1.) – 2 – 3 – 5 – 6

Unità didattica 3 – L'ICT - Aspetti principali relativi all'uso di internet quale strumento di distribuzione, comunicazione e relazione.

Paragrafi: 3 – 4 – 5 – 6.

Nel corso dell'anno scolastico, il programma è stato ampliato trattando i seguenti argomenti:

- La pubblicità e la donna nel messaggio pubblicitario.
- Lo sviluppo sostenibile ed il green marketing.
- La comunicazione commercial in epoca fascista.
- Il brand Chanel

Il docente





RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V Sez.C

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Materia : RELIGIONE

Prof.ssa GIUSEPPINA BOSSA

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE (*comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione*)

IN QUESTA CLASSE IL PROGRAMMA È STATO SVOLTO CON UNA METODOLOGIA PREVALENTEMENTE INDUTTIVA . INFATTI, ATTRAVERSO DOMANDE MIRATE, OGNI ALUNNO HA MOSTRATO INTERESSE E CURIOSITÀ VERSO GLI ARGOMENTI DA TRATTARE FINO A FORMULARE, POI, IPOTESI E RAGIONAMENTI. LA DISCUSSIONE GUIDATA E LO SCAMBIO DI OPINIONI IN ORDINE ALLE VARIE TEMATICHE RELIGIOSE, DI VOLTA IN VOLTA TRATTATE, HA RESO LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE CAPACE DI COGLIERE I GRANDI PERCHÉ DELLA VITA E LE RISPOSTE CHE IL CRISTIANESIMO OFFRE MATURANDO, NEL CONTEMPO, ATTEGGIAMENTI DI ATTENZIONE, DI DOMANDA, DI RIFLESSIONE E DI RISPETTO PER LE IDEE ALTRUI. PER LA PRIMA PARTE DELL'ANNO NON È MANCATA UNA BUONA DOSE DI ENTUSIASMO, VIVACITÀ E ALLEGRIA NEL MODO DI ESPRIMERSI E RELAZIONARSI . TALE ANDAMENTO SI E' MITIGATO, ANDANDO A SCEMARE, NEL MOMENTO IN CUI, DAL 09MARZO 2020, E' STATA ATTIVATA LA DIDATTICA A DISTANZA.

2. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN FASCE DI LIVELLO (*in base alle conoscenze e competenze*)

TUTTI GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO UN BUON LIVELLO DI CONOSCENZE, DI AUTONOMIA E ACQUISITO COMPETENZE NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' PER MANCANZA DI ADEGUATI DISPOSITIVI E DI RETE SENZA TRASCURARE ANCHE QUELLE FAMILIARI DI TALUNI .

3. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO

SONO STATI EFFETTUATI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIDATTICI SPECIFICI: LETTURA E ANALISI DETTAGLIATA DEI TESTI; SCHEMATIZZAZIONE DELL'ARGOMENTO DA TRATTARE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI BRAINSTORMING E COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI; DIALOGO FORMATIVO SU OGNI SPECIFICA TEMATICA CON RELATIVO CONFRONTO DELLE CONSIDERAZIONI EMERSE.



4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

I CONTENUTI SONO STATI RIPROPOSTI IN FORMA DIVERSIFICATA DATO IL MOMENTO DI EMERGENZA SANITARIA, RIELABORATI E PROBLEMATIZZATI STIMOLANDO LO SPIRITO CRITICO E LA RIELABORAZIONE PERSONALE. GLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI: L'USO DEL LIBRO DI TESTO COMPRESO LA S.S.; INPUT TEORICI; DINAMICHE DI GRUPPO; MAPPE CONCETTUALI; TEST; QUESTIONARI; STRUMENTI AUDIOVISIVI; VIDEO DIDATTICI E FORMATIVI, ARTICOLI DI QUOTIDIANI E RIVISTE; LEZIONI FRONTALI E DIALOGO FORMATIVO; SUPPORTI DIGITALI E PIATTAFORME (Weschool, Jtsi Meet, WhatsApp, Argo, E-mail).

5. CONTENUTI TRATTATI

IL PROGRAMMA PREVENTIVATO NON E' STATO INTEGRALMENTE SVOLTO A CAUSA DEL COVID-19, DI CONSEGUENZA E' STATO RIMODULATO, INTEGRATO CON L'INTRODUZIONE DI NUOVI ARGOMENTI ATTINENTI AL MOMENTO CONTINGENTE E DIVERSIFICATO A CAUSA DELLE NUOVE MODALITA' DI INTERAZIONE A CUI LA CLASSE E' STATA CHIAMATA AD ADATTARSI.

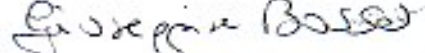
6. CRITERI DI VALUTAZIONE

TENENDO CONTO DELL'ESIGUITA' DEI TEMPI A DISPOSIZIONE SONO STATE FATTE FREQUENTI VERIFICHE PRIMA, DURANTE E DOPO OGNI PROCESSO DI APPRENDIMENTO, MEDIANTE SOPRATTUTTO TEST E DIALOGHI. IN BASE ALLE VERIFICHE È SCATURITA UNA VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI, ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ALL'IMPEGNO, ALLA PARTECIPAZIONE E ATTENZIONE IN CLASSE, AL COMPORTAMENTO E ALLA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI IN MODO CORRETTO CON I COMPAGNI E CON IL DOCENTE. PER LA VALUTAZIONE, INOLTRE, SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE I DESCRITTORI INDICATI DAL REGISTRO PERSONALE.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

GLI OBIETTIVI FORMATIVI, PREFISSATI NEL PIANO DI LAVORO, SONO STATI GENERALMENTE RAGGIUNTI DA TUTTA LA CLASSE. INFATTI, OGNI ALUNNO HA CERCATO DI COMPIERE UN CAMMINO DI VERIFICA E DI RICOSTRUZIONE CORRETTA DELLE SUE IDEE SULLA RELIGIONE TRASMETTENDO, ATTRAVERSO IL DIALOGO FORMATIVO E I DIVERSI INTERVENTI IN CLASSE E VIRTUALI, L'IDEA DI FONDO CHE LA DIMENSIONE RELIGIOSA, CIOÈ IL BISOGNO DI DARE UN SENSO A SE STESSI E AL MONDO, È PROPRIA DI OGNI UOMO. SI PUÒ PERTANTO, CONCLUDERE CHE LA CLASSE HA PROFUSO IN ITINERE UNA CRESCENTE CURIOSITA' RELIGIOSA, SPICCATAMENTE ETICA, RISULTATA ALLA FINE COSTRUTTIVA.

NAPOLI, 02.06.2020

PROF.ssa 

RELIGIONE

Prof.ssa Giuseppina Bossa

OBIETTIVI PROGRAMMATI	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE	TIPOLOGIE
Conoscere il contributo della cultura cristiana e i valori fondamentali della convivenza sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborati scritti • Colloquio • Feed-back
COMPETENZE	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>*Essere in grado di problematizzare le domande e le risposte delle fonti conoscitive e fare collegamenti logici al fine di sviluppare una riflessione critica e personale.</p> <p>*Essere in grado di affrontare la problematica religiosa senza preclusioni e pregiudizi soprattutto in una prospettiva interculturale, pluralistica e di emergenza sanitaria.</p> <p>*Scoprirsì parte attiva e autonoma del processo di apprendimento.</p> <p>*Riconoscersi cittadino attivo della propria società.</p> <p>*Sviluppare competenze digitali durante la pandemia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Interesse • Impagno • Comportamento • Interazione • Capacità di analisi • Spirito critico e di rielaborazione • Libertà d'espressione
ABILITA'	
<p>*Saper confrontare la cultura cristiana con la cultura laica sulle problematiche studiate.</p> <p>*Essere in grado di leggere e di interpretare il mondo circostante riuscendo a cogliere il senso dei valori umani e religiosi.</p> <p>*Saper rispondere concretamente al grido di aiuto.</p> <p>*Imparare a decifrare e interpretare i segni della presenza di Dio tramite la chiesa durante il tempo del Covid-19.</p>	<p>Partecipazione attiva alla lezione: attenzione, impegno e collaborazione.</p> <p>Approccio critico e rielaborazione personale.</p> <p>Problematizzazione delle questioni trattate: approfondimenti e collegamenti disciplinari.</p>
MEZZI E METODI	<p>Mezzi: lavagna, documenti biblici e culturali, giornali, poesie, strumenti audiovisivi e supporti digitali.</p> <p>Metodi: lezione frontale, interattiva e dialogata; lavoro individuale e di gruppo; brainstorming e mappe concettuali; giochi di conoscenza; circle time; questionari a confronto; cortometraggi e film; partecipazione ad eventi.</p>
LIBRO DI TESTO	Arcobaleni di L. Solinas, Sei editore, vol. unico con dvd

**INDICAZIONE DEI CONTENUTI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ANNO
SCOLASTICO
2019-2020**

ARGOMENTI

MODULO 1: ETICA DELLA VITA

- ✓ Le domande sul senso della vita e sulla presenza di Dio.
- ✓ Valore della vita e cultura della morte.
- ✓ Scienza e fede cristiana: due orizzonti di vita complementari e non antagonisti.
- ✓ Essere e saper essere, sapere e saper fare.
- ✓ Questioni di bioetica: rapporto uomo- natura, responsabilità dell'uomo verso l'ambiente...

MODULO 2 : ETICA DELLE RELAZIONI

- ✓ Ricerca dell'identità personale: viaggiare...
- ✓ La persona umana in dialogo.
- ✓ L'agire secondo coscienza: la legge morale.
- ✓ Il diritto alla libertà e il valore della libertà.
- ✓ La legge dell'amore come affermazione dei diritti dell'uomo.
- ✓ La giustizia e i suoi diversi volti.
- ✓ Etica della reciprocità: " Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te".

MODULO 3 : IMPEGNO SOCIALE

- ✓ Le fragilità umane a scuola e nella società.
- ✓ Religione, arte e cultura ai tempi del covid-19.
- ✓ La solidarietà e il bene comune: il volontariato.
- ✓ L'impegno della chiesa di fronte all'umanità sofferente.
- ✓ La speranza di rinascere uniti dopo la pandemia.

Nepesina, 22.06.2020

Giuseppe Basso

Relazione finale

Italiano

Classe V C

Classe, costituita da undici allievi, ha seguito con adeguata partecipazione le lezioni durante l'anno scolastico. La proposta didattica è stata finalizzata soprattutto alla comprensione del clima culturale del "900, attraverso la conoscenza di alcuni dei suoi principali esponenti letterari. Si è voluta sottolineare la rivoluzione culturale approntata dagli scrittori, determinata dall'influenza dell'intuizione rivoluzionaria freudiana. Si è voluto altresì evidenziare la dicotomia coi tempi, nei quali spesso l'intellettuale è assurto a nota dissonante nella visione e proposizione della realtà promulgata dal potere costituito. Si è cercato di attraversare gli anni che dal dopoguerra incontravano una modernità più vicina alla nostra epoca provando a cogliere quegli slanci letterari, non avulsi dai loro legami sociali che hanno, in modo variegato, illustrato un'epoca ricca di idee e innovazioni. Il tipo di didattica utilizzata nel II quadrimestre, allontanando gli allievi dal proficuo e produttivo contatto della frequentazione scolastica, ha limitato le potenzialità di acquisizione elaborativa del percorso proposto, e gli alunni hanno dovuto limitare all'essenziale, e o a non mettere in pratica, se non in maniera moderata, le proprie attitudini riflessive in riferimento alla proposta didattica, tutta tesa a fare acquisire una padronanza della rete di interconnessioni esistente tra concetti letterari e concetti letterari e società.

Il docente

Adriano Iansiti

Programma di Italiano

Classe V C

A/S 2019-20

F.T.Marinetti

La vita

Il Manifesto del Futurismo

Freud

Conscio e inconscio e Super-io

G. D'Annunzio

La vita

Il super-uomo in D'Annunzio

D'Annunzio politico ed eroe

L'immagine del poeta

Il poeta dell'immagine

L.Pirandello

La vita

I romanzi

Il teatro

La poetica delle maschere dei personaggi

L'Ermetismo

La poetica ermetica: linee generali

G.Ungaretti: "Soldati"

S.Quasimodo: "Ed è subito sera"

Eduardo de Filippo

La vita

Il teatro

I simboli del riscatto umano e sociale:

Napoli milionaria

Filomena Marturano

Dacia Maraini

Gli scritti e l'impegno femminista

Avanguardia italiana anni'60

Linee poetiche

L.Sciascia

La vita

Il romanzo 'Il giorno della civetta'

Il docente

Adriano Iansiti
Adriano Iansiti

Classe V C

a/s 2019/20

Programma italiano

Testi

F.T.Marinetti

Il Manifesto dei Futuristi:alcuni articoli

G.Ungaretti

Poesia: Soldati

S.Quasimodo

Poesia:Ed è subito sera

E.De Filippo

Brano tratto dalla commedia:"Napoli milionaria"

Il docente

ADRIANO IANSITI

Al Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Scala
al Collegio docenti
dell'I.S.I.S. "Isabella d'Este-Caracciolo"
Napoli

Oggetto: relazione finale Funzione Strumentale 4 "Percorsi, competenze trasversali ed orientamento,ex Alternanza Scuola-lavoro.Reperimento aziende. Monitoraggio esiti ed adempimenti connessi alla funzione".

La sottoscritta Portoghese Silvia, docente a tempo indeterminato presso codesto Istituto, con incarico di Funzione Strumentale – Area 4 "Percorsi, competenze trasversali ed orientamento,ex Alternanza Scuola-lavoro.Reperimento aziende. Monitoraggio esiti ed adempimenti connessi alla funzione" con nomina prot. n. 8133 del 15/10/2019, ha svolto il suo incarico così come richiesto dalla nomina.

Il lavoro è stato suddiviso in fasi:

1. studio della normativa Legge 107, suoi aggiornamenti e chiarimenti;
2. ricognizione PCTO delle classi delle varie sedi ed individuazione aziende disponibili;
3. stesura di un quadro riassuntivo delle classi in obbligo di PCTO che risultano essere tutte le terze,quarte e quinte;
4. individuazione delle aziende, strutture, atelier, cooperative, consorzi ai quali richiedere la collaborazione;
5. organizzazione PCTO;
6. monitoraggio in itinere e finale.

Attività PCTO triennio

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III B- III A- III G	2017/2018	La Cooperativa Sociale Onlus "Ambiente Solidale" Via Università n. 63 cap. 80055 Portici NA
IV C- IV G	2018/2019	"Di Sarno Pelletterie srl"
V C	2019/2020	"Jean Louis Pelletterie"

TITOLO: "Coco Chanel la rivoluzione nella moda femminile "	
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano Storia	IL FUTURISMO D'ANNUNZIO FREUD LA I GUERRA MONDIALE L'AVVENTO DEL FASCISMO
Inglese	The roaring twenties The flapper
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Coco Chanel e l'abito moderno
Tecnologie tessili	. Caratteristiche e proprietà dei principali tessuti di moda del periodo
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Interpretazione del figurino di moda (Coco Chanel e l'abito moderno) e studio della base modellistica. Sviluppo grafico con trasformazioni che rispecchino fedelmente il figurino progettato
Marketing	Contenuti: Il brand Chanel

	<p>Competenze: Riconoscere l'identità del brand dai valori simbolici ed attributi specifici</p>
<p>Matematica</p>	<p>Analisi dei costi dei materiali adoperati</p> <p>Calcolo dei materiali necessari per la realizzazione del prodotto finito</p> <p>Deduzioni dalla lettura di grafici e dati statistici</p>
<p>Scienze MOTORIE</p>	<p>Coco Chanel: postura e femminilità</p>

TITOLO: “ II XX SECOLO: LA BELLE EPOQUE- DIFFERENZE ED EVOLUZIONE DEL COSTUME “	CONTENUTI	
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume (10 ore)	<p>La storia del costume inizio secolo XX. Studio e analisi dei costumi che hanno caratterizzato questo periodo attraverso lo stile, la linea, i tessuti, i colori, le decorazioni e gli accessori. Ricerche iconografiche. Riproduzione grafica di abiti e accessori inizio XX secolo. Interpretazione in chiave moderna del costume preso in esame.</p>	

Tecnologie tessili (9 ore)	<p>I tessuti di moda in uso agli inizi del XX secolo Catalogazione, caratteristiche e proprietà e eventuali tessuti da prendere in esame per una interpretazione stilistica del periodo preso in esame.</p>	
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (12 ore)	<p>Studio del cartamodello per la realizzazione di un abito ispirato al costume d'epoca.</p>	
Italiano-Inglese (2ore – 2ore)	<p>Studio dei termini specifici in Italiano e in lingua inglese</p>	
Marketing (3 ore)	<p>Spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica certificandone persino l'impatto sociale.</p>	

Matematica (2 ore)	Analisi dei costi dei materiali adoperati Calcolo dei materiali necessari per la realizzazione del prodotto finito	

TITOLO: "Il ritorno alla femminilità nel secondo dopoguerra"	
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano storia	EDUARDO E FILOMENA MARTURAN SIMBOLO DELLA RISCOSSA NAPOLI MILIONARIA IL MOVIMENTO FEMMINISTA LA GUERRA FREDDA IL MONDO DIVISO IN DUE IDEOLOGIE
Inglese	Fashion in the 60s Mary Quant and the miniskirt
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Christian Dior e il New look
Tecnologie tessili	Caratteristiche e proprietà dei principali tessuti di moda del periodo
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Interpretazione del figurino di moda (di Cristian Dior e new look) e studio della base modellistica. Sviluppo grafico con trasformazioni che rispecchino fedelmente il figurino progettato
Marketing	Contenuti: La pubblicità e la donna nel messaggio pubblicitario dal dopoguerra Competenze: Individuare in ordine diacronico il cambiamento dello stereotipo di donna nella pubblicità a partire dal dopoguerra ad oggi

Matematica	Analisi dei costi dei materiali adoperati Calcolo dei materiali necessari per la realizzazione del prodotto finito Deduzioni dalla lettura di grafici e dati statistici
SCIENZE MOTORIE	L'autostima, la vera bellezza delle donne

TITOLO:	
“Moda e autarchia : verso la II guerra mondiale “	
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano storia	L. PIRAMDELLO L'ERMETISMO IL FASCISMO IL NAZISMO LA II GUERRA MONDIALE
Inglese	Word war II ,women and Fashion. The utility clothes
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	La moda e le nuove fibre artificiali
Tecnologie tessili	Caratteristiche e proprietà dei principali tessuti di moda del periodo
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Interpretazione del figurino di moda(la mode e le nuove fibre artificiali) e studio della base modellistica. Sviluppo grafico con trasformazioni che rispecchino fedelmente il figurino progettato con tessuti artificiali
Marketing	Contenuti: la comunicazione commerciale in epoca fascista Competenze: Individuare i mezzi e le forme di comunicazione commerciale contestualizzandole al periodo
Matematica	Analisi dei costi dei materiali adoperati Calcolo dei materiali necessari per la realizzazione del prodotto finito Deduzioni dalla lettura di grafici e dati statistici

Scienze motorie

Esaltazione delle forme contro la magrezza.

TITOLO:	
“La moda nella società dei consumi “	
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano storia	AVANGUARDIA LETTERARIA ANNI’60 L. SCIASCIA “IL GIORNO DELLA CIVETTA” VERSO LA DISSOLUZIONE DELLE IDEOLOGIE LA GLOBALIZZAZIONE
Inglese	Video The life cycle of a t.shirt Fast fashion
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Controculture giovanili : tendenze moda tra gli anni “60 - 70 e 80”
Tecnologie tessili	Caratteristiche e proprietà dei principali tessuti di moda del periodo
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Interpretazione del figurino di moda (tendenza moda anni 60 -70-80) e studio della base modellistica. Sviluppo grafico con trasformazioni che rispecchino fedelmente il figurino progettato
Marketing	Contenuti: La piramide di Maslow Competenze: Individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo
Matematica	Analisi dei costi dei materiali adoperati Calcolo dei materiali necessari per la realizzazione del prodotto

	finito Deduzioni dalla lettura di grafici e dati statistici
Scienze Motorie	L'arte del comunicare : i tipi di linguaggio

Attività e progetti attinenti al percorso “Cittadinanza e Costituzione”

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segue:

- Progetto cineforum “ a distanza” organizzato dall’Istituto
- progetto cineforum “Moby Dick”
- dibattito “Le masso-mafie nell’età contemporanea” presso il Teatro Mercadante
- conferenza sul libro Senso di Marcia teatro Diana
- giornata commemorativa dei caduti sul lavoro a Città della Scienza
- convegno camera di commercio contro la violenza sulla donne
- -conferenza al teatro Diana sul libro Parole e Libertà del giudice Nicola Graziano
- -convegno camera di commercio sulla sicurezza dei cittadini e forze dell'ordine

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Nome e Cognome Candidato:

Classe V sez C

Amalfi Giusi

Docenti :

Colurcio Francesca

Bizzarro Carmela

Giordano Emmanuela

Sceral Lavinio

Piedimonte Alessandro

Riganato Flavia

TRACCIA 1

Anni Sessanta – LONDRA: MODA BOUTIQUE

A metà degli anni Sessanta, Londra è già la capitale delle mode giovanili: musica **beat e pop** creano un clima culturale che si esprime nell'abbigliamento in modo creativo. I giovani ignorano la moda ufficiale e, rivoluzionando gli schemi, recuperano i propri indumenti attraverso canali diversi, mercatini dell'usato e magazzini di abiti da lavoro. Fioriscono boutique per una nuova generazione di consumatori e **Carnaby Street**, nel quartiere di Soho, è il **centro della moda giovanile** che, veicolata dalla musica, si diffonde rapidamente in tutto il mondo occidentale. La moda ufficiale, raccoglie la sfida dell'avanguardia e, con imprevedibile impulso al rinnovamento, risponde alle nuove esigenze dei giovani facendo proprie le grandi novità del decennio: la **minigonna** e il **colore nell'abbigliamento maschile**. Dalla fotografia agli oggetti di e alla incredibili stampe per i tessuti, il colore dilaga in ogni campo.

Ispirandosi allo stile di MARY QUANT, BARBARA HULANICKI, si richiede all'allievo il progetto di una proposta di moda effettuando una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.

Facendo riferimento alle immagini in allegato alla prova, l'allievo dovrà:

- 1 Effettuare una serie di schizzi preliminari con le indicazioni delle linee dei modelli utilizzati
- 2 Realizzazione grafica di un figurino illustrativo
- 3 Redigere la scheda tecnica con il disegno a plàt del capo proposto e l'indicazione dei materiali utilizzati.
- 4 In base al figurino individuato, dopo un'attenta lettura e interpretazione dello stesso, individuare la base modellistica idonea e realizzare il cartamodello (riduzione 1/2, 1/3 o 1/5) con le trasformazioni.
- 5 Inserire sui pezzi le codifiche, rilevarli e industrializzarli.



Nome e Cognome Candidato:

Classe V sez C

Busiello Roberta

Docenti :

Fenuta Anna

Bizzarro Carmela

Masone Immacolata

Sceral Lavinio

Pollice Concetta Pia

Salvati Mirjam

TRACCIA 2

Anni Sessanta – NEW YORK: POPULAR ART

La moda incontra negli anni Sessanta le forme dell'Op Art e della Pop Art. I due movimenti artistici hanno radici e programmi ben differenziati, ma spesso vengono sovrapposti dal pubblico di massa e gli stilisti attingono liberamente alle icone dell'uno o dell'altro movimento. La linea trapezio degli abitini lunghi al ginocchio presentata dal giovane YVES SAINT LAURENT, nel 1958 responsabile artistico della casa DIOR, diviene il supporto ideale per fantasiose interpretazione di opere dell'arte Pop e Op, anche oggi ciclicamente rivisitate.

Ispirandosi allo stile di RUDI GERNREICH, VICTOR VASARELY, BRIDGET RILEY, WILLIAM KLEIN; GARETH PUGH, si richiede all'allievo il progetto di una proposta di moda effettuando una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.

Facendo riferimento alle immagini in allegato alla prova, l'allievo dovrà:

- 1 Effettuare una serie di schizzi preliminari con le indicazioni delle linee dei modelli utilizzati
- 2 Realizzazione grafica di un figurino illustrativo
- 3 Redigere la scheda tecnica con il disegno a plàt del capo proposto e l'indicazione dei materiali utilizzati.
- 4 In base al figurino individuato, dopo un'attenta lettura e interpretazione dello stesso, individuare la base modellistica idonea e realizzare il cartamodello (riduzione 1/2 ,1/3 o 1/5) con le trasformazioni.
- 5 Inserire sui pezzi le codifiche, rilevarli e industrializzarli.

Negli anni '60 del Novecento è accaduto che, mentre la Pop art influenzava la società e la circolazione delle idee e si riverbera anche nella musica, l'Op art contaminava la moda. Se parliamo però di Pop art pensiamo subito ad Andy Warhol, invece se sentiamo la parola Op art le idee non sono proprio chiare, anche se in realtà tutti hanno visto o addirittura indossato un abito o un accessorio ispirato a questa corrente artistica. L'Optical art, detta anche Op art, si sviluppa velocemente e ha come principale campo di ricerca l'illusione ottica e l'impressione plastica del movimento, attraverso il quale gioca con chi osserva l'opera d'arte.

